



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
A SCUOLA INSIEME

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: *Educazione e Promozione Culturale (E)*
Aree di intervento: *Animazione culturale verso i minori (02)*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto del SCN fa suoi in parte e in proporzione gli stessi obiettivi **del Piano Sociale di Zona ambito di Lucera 2014-2016** e il **Piano dell’Offerta Formativa della scuola**, che proprio in virtù delle collaborazioni e relazioni che si attiveranno, avranno maggiori possibilità di essere raggiunti soprattutto per la serie di destinatari individuati.

Il Progetto si basa su tre principi generali guida:

IMPARARE

COMUNICARE

AGIRE

L’attività coinvolgerà almeno **15** alunni anche stranieri della scuola elementare e del Centro Diurno e **10** alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento.

Risultati attesi

1. Attivare ed assicurare il servizio a n. 170 utenti
2. Buon livello di soddisfazione da parte del target.
3. Integrazione dei volontari con i ragazzi, gli operatori, gli insegnanti e le famiglie.
4. Momenti d’incontro e scambio positivi tra diverse esperienze.
5. Costituzione di una rete tra soggetti (Ente Locale A.SL. Organizzazioni del terzo settore) per promuovere future iniziative a favore dei minori utenti.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

INTRODUZIONE

I **cinque** volontari presteranno servizio presso la Scuola Primaria, la Scuola dell’Infanzia e il Centro Diurno per minori. Il progetto prevede in particolare l’**AFFIANCAMENTO** dei volontari per migliorare l’**ACCOGLIENZA** agli alunni con disagio e stranieri, in attività di varia natura, al fine di agevolarli nell’acquisire pari opportunità di accesso all’istruzione, all’educazione e alla vita di relazione, alla realizzazione di un clima di classe basato su **BENESSERE** e serenità. Verranno quindi individuati percorsi educativi che rendano fattibile la conoscenza dell’altro, attraverso la condivisione e la cooperazione concreta, offrendo anche alle famiglie di tutti gli allievi un servizio di educazione al confronto, al dialogo e di educazione alla legalità in una reciproca e responsabile azione di promozione della **CITTADINANZA ATTIVA**. Proprio in quest’ottica, il volontario ricoprirà il ruolo di facilitatore all’interno delle classi e delle sezioni, essenziale soprattutto nella prima fase dell’inserimento per semplificare le difficoltà linguistiche e per favorire la riflessione sulle regole di convivenza civile, democraticamente stabilite ed accettate da tutti gli alunni. Con il progetto si vuole inoltre avviare interventi individualizzati, che agevolino una sempre maggiore autonomia linguistica e la consapevolezza di quanto la lingua sia fondamentale strumento trasversale a tutte le discipline curricolari. Ciò sarà rafforzato ulteriormente in attività di supporto ulteriore durante la esecuzione di compiti a casa con iniziative servizi extrascolastici accoglienti e di qualità. Con l’attivazione di laboratori teatrali e animazione alla lettura si offrirà un potente stimolo alla conoscenza e alla condivisione di tutti gli allievi.

In queste direzioni il ruolo del volontario diventa importante, in quanto adulto non troppo distante dal modo di vivere e sentire degli alunni, capace di far emergere i motivi di eventuali disagi e di agevolare l’acquisizione di una maggiore fiducia da parte dell’alunno svantaggiato, proponendo attività da svolgere insieme ai nuovi compagni.

Quindi tutti e cinque i volontari, per tutto l’anno scolastico, saranno impegnati in: Affiancamento dei docenti durante le attività di classe in funzione di facilitatore per gli allievi stranieri e in situazione di disagio (i volontari saranno protagonisti nell’attuazione del progetto elaborato per ogni alunno in difficoltà, sulla base delle caratteristiche cognitive ed effettive del singolo e delle diversità individuali nell’apprendimento).

Affiancamento degli allievi in difficoltà durante le attività di classe in funzione di facilitatore dell'inserimento e della condivisione della vita di classe/ sezione.

Preparazione di materiale didattico strutturato e specifico per diverse abilità.

Programmazione e attivazione di laboratori linguistici, di recupero, e sviluppo e consolidamento delle abilità.

Supporto agli operatori durante, durante gli intervalli e durante le attività di gioco anche attraverso l'incremento della fase socializzante.

Supporto alle attività di studio individuale e di esecuzione dei compiti.

Attività di recupero e arricchimento formativo durante le ore di attività alternative all'ora di religione.

Inoltre i volontari parteciperanno, se necessario, alla programmazione educativa con i docenti di classe e di sostegno I volontari avranno anche la possibilità di partecipare, nel corso dell'anno, ai corsi di formazione e ai seminari rivolti ai docenti. In occasione di uscite esterne e gite, i volontari parteciperanno ad incontri con i docenti di classe per predisporre le fasi delle uscite e parteciperanno alle uscite affiancandosi agli alunni stranieri con disagio, compatibilmente con l'osservanza delle disposizioni dell'UNSC e previa comunicazione al competente Ufficio regionale. In particolare nelle diverse fasi, il ruolo dei volontari sarà così caratterizzato:

II) FASE: PREPARAZIONE

Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto.

Partecipazione al percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.

Inserito nella sede di attuazione, in cui verrà affiancato dall'OLP.

Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede.

Partecipazione al percorso di formazione specifica.

Affiancamento all'OLP e osservazione, per un graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti.

Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l'OLP: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

III) FASE: AVVIO DELLE ATTIVITA'. MPARARE - AFFIANCAMENTO E RECUPERO DEGLI ALLIEVI IN DIFFICOLTA' SUPPORTO E DOPOSCUOLA- LETTURA

Obiettivi	Azioni
<p>Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni mediante iniziative di aiuto e supporto scolastico individuale</p>	<p>I volontari faciliteranno l'accoglienza degli allievi e in modo specifico di quelli stranieri attraverso: Partecipazione agli incontri tra operatori e docenti per la promozione di strategie di supporto e aiuto materiale Partecipazione alla predisposizione di concrete strategie di aiuto fondate sulla valorizzazione del vissuto e delle esperienze personali stimolanti la curiosità, su una base metodologica unitaria, e sulla pedagogia del fare Partecipazione a tutte le iniziative di recupero ed arricchimento formativo degli alunni per evitare rallentamenti nei processi di apprendimento e di relazione Partecipazione alla programmazione attenta degli interventi di recupero: - scelta delle attività in base alle competenze e alle capacità degli allievi - ricerca e organizzazione delle risorse (materiali educativo-didattici rafforzando l'uso del computer per scrivere semplici testi e per disegnare);</p>
<p>Potenziare e migliorare la gestione del tempo scolastico prevenire la dispersione e l'isolamento scolastico causati dal senso di inadeguatezza e dalla mancanza di autoefficacia</p>	<p>Partecipazione e conduzione successiva di interventi di supporto (potenziamento di fiducia ed autostima) con la proposta di tecniche efficaci per gli alunni particolarmente fragili ed insicuri</p>
<p>Predisporre e potenziare un servizio di accoglienza, comunicazione con le famiglie e di ottimizzazione delle risorse per aiuto e supporto scolastico in orario extrascolastico ...</p>	<p>Partecipazione agli incontri con docenti, volontari mediatori culturali; Sostegno alle attività in base alle competenze e alle capacità; Affiancamento e conduzione di attività svolte per il potenziamento delle competenze comunicative generali; Conduzione di iniziative volte al raggiungimento di</p>

	<p>livelli di buona autonomia nell'esecuzione dei compiti scolastici;</p> <p>Conduzione delle attività di avvio e/o consolidamento dell'acquisizione delle abilità di studio;</p> <p>Ricerca e organizzazione delle risorse materiali educativo –didattici;</p> <p>Conduzione di attività ludiche e sportive di gruppo</p> <p>Partecipazione alle riunioni periodiche di verifica ed eventualmente di riprogrammazione.</p>
Intensificare la valorizzazione della lettura come apprendimento stimolante.	<p>Conduzione di attività di animazione alla lettura, teatro e drammatizzazione di letture in piccoli gruppi e su testi adeguati con specifici interventi;</p> <p>Conduzione di attività ludiche di gruppo;</p> <p>Partecipazione alle riunioni periodiche di verifica ed eventualmente di riprogrammazione.</p>

IV) FASE: COMUNICARE. BENESSERE SCOLASTICO - PLURALITA' DI LINGUAGGI

Obiettivi	Azioni
Rafforzare la dimensione educativa dell'apprendimento scolastico il clima, il benessere, la relazione sociale eliminando barriere ed esclusioni	<p>Affiancamento ai docenti in interventi di recupero programmati , attività specifiche di tutoring, lavoro di gruppo.</p> <p>Affiancamento nella realizzazione di Laboratori linguistico-creativi e tecnologici .</p> <p>Affiancamento nella lettura e verbalizzazione collettiva di storie semplici conformi alle tematiche scelte.</p> <p>Partecipazione alle riunioni periodiche di verifica ed eventualmente riprogrammazione.</p>
Facilitare e ripristinare la funzione comunicativa Valorizzare tutte le forme di linguaggi e rafforzare la dimensione comunicativa in ogni sua forma Migliorare il sistema di comunicazione attraverso un efficace gestione della comunicazione esterna ottimizzando strumenti e risorse	Affiancare docenti ed operatori nelle attività di sviluppo della pluralità di linguaggi: teatro danza musica , sport soprattutto per la realizzazione di semplici performance

V) FASE: AGIRE. ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi	Azioni
Acquisizione di un comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente e verso gli altri nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità. Esperienza di solidarietà e tolleranza	<p>Partecipazione alle iniziative di scambio in gruppo di esperienze relative all'educazione alla cittadinanza dei paesi di origine;</p> <p>Partecipazione alle iniziative di scambio in gruppo per lettura.</p> <p>Lettura dei diritti dei cittadini;</p> <p>Conoscenza dei più importanti articoli della Costituzione;</p> <p>Segnalazione di alunni stranieri e non in situazione di disagio che necessitano di un ulteriore supporto.</p> <p>Partecipazione a incontri con l'èquipe e con mediatori interculturali</p> <p>Collaborazione nella scelta delle attività e giochi di regole in percorsi di educazione alla legalità selezionati in base alle competenze e alle capacità degli allievi</p> <p>Partecipazione alla programmazione di iniziative di uscita sul territorio per conoscere e confrontarsi con le realtà dei servizi ai cittadini presenti sul territorio.</p>
Valorizzare il vissuto personale e le esperienze concrete Aumentare la partecipazione alla vita quotidiana degli alunni in situazione di disabilità e difficoltà socio-culturale Fare esperienze concrete cittadinanza consapevole: di	Affiancamento degli operatori e nelle iniziative di educazione alla cittadinanza consapevole, di educazione alla legalità di solidarietà (bancarelle di beneficenza, incontri e rapporti con gli anziani nella RSSA e casa di riposo..;

prendersi cura.. dedizione , impegno solidarietà

Si precisa che al termine di ogni attività verranno organizzati incontri del gruppo di lavoro per stabilire azioni di monitoraggio e per apportare eventuali correttivi che si rendessero necessari.

VI) FASE: ATTIVITÀ ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE

Obiettivi	Azioni
Organizzare per gli alunni stranieri e anche in situazioni di disagio un'attività varia e stimolante per sperimentare la cooperazione e l'integrazione	I volontari con gli operatori , insieme al personale esterno delle associazioni , a turno saranno presenti per seguire gli alunni che siano interessati ad attività di gioco, di recupero, ad attività sportive, di lettura e teatro. Svolgeranno azione di documentazione dei progetti svolti nei diversi settori e riprogrammazione delle attività per il successivo anno scolastico.

VII) FASE: MONITORAGGIO

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'Olp per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

VIII) FASE: CONCLUSIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto;
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme all'Associazione Mondo Nuovo e all'Olp) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento, **come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione"** dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" cod. NZ04820

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi

Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono

Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.

Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli ragazzi.

Fare riferimento esclusivamente all'OLP per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono.

Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;

Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;

Eventuale presenza nei giorni festivi.

Accettare e rispettare i regolamenti dell'ASP "Maria de Peppo Serene e Tito Pellegrino" e il decalogo del volontario dell'APS MONDO NUOVO.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 5

Numero posti senza vitto e alloggio 5

Sede/i di attuazione del progetto, **PIAZZA SAN LEONARDO 33 – LUCERA**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

lavorare per progetti;

ascolto attivo;

comunicazione efficace;

affrontare un colloquio motivazionale;

affrontare una presentazione.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

*lavoro in equipe;
creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;
stipulare un accordo di cooperazione e/o partenariato.*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La rete di servizi socioassistenziali-sanitari in Puglia per minori ed il ruolo della Scuola, delle Comunità e dei Centri diurni.

Organizzazione generale di una Comunità ed un Centro Diurno, norme di sicurezza, antinfortunistica, antincendio ed evacuazione .

Conoscenza della struttura del Comune di Lucera, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione dei minori. Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali

La storia, le caratteristiche e le modalità organizzative dell'Azienda servizi alla persona "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" Conoscenza delle scuole sede di progetto Il progetto di servizio civile nell'azienda servizi alla persona "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" . Conoscenza dei progetti già avviati e delle figure educative di riferimento. Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità

Elementi di psicologia dell'età evolutiva

Inquadramento sulla condizione del minore, cenni sulle norme sulla privacy e riservatezza delle informazioni.

Alunni in difficoltà HC, BES, DSA : quadro normativo, strumenti e strategie di facilitazione

Educazione e didattica, con particolare riferimento a: gestione conflitti alla relazione e clima classe all'approccio interculturale

Temi sul disagio giovanile (bullismo, iperattività,....)

Introduzione alle politiche ed alla legislazione nazionale e regionale in materia di minori a rischio di emarginazione sociale

La relazione con la famiglia del minore: vincolo e risorsa

Modalità e tecniche relative all'assistenza materiale dei soggetti disabili

Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture per minori: il Progetto del servizio sociale animativo dell'ASP

Esplorazione delle tecniche e delle strategie animative educative

La valutazione multidimensionale e il lavoro per progetti

Gli strumenti organizzativi e di gestione presenti: i PAI, i protocolli, l'équipe ecc.

Introduzione al sistema dei servizi per la lotta all'evasione scolastica

Analisi del contesto socio-economico del territorio o le problematiche afferenti la condizione giovanile nella provincia di Foggia

Giochi di ruolo

Discussione

Rielaborazione

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Durata: 80 ore totali